



Ambito NA 19

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO - UGO TOGNAZZI"

SEDE LEGALE: Via G. Bruno 1^a Trav. - 80033 Cicciano - Tel. 0818261661 - Fax 0810146344 - Cod. Fisc. 92073450634 - Cod. Mecc. NARH28000V

SEDE COORDINATA: Viale Italia Parco Europa - 80040 POLLENA TROCCHIA (NA) Tel 0815303999 - 0815308701 - Cod. Mecc. NARH28001X

Email: narh28000v@istruzione.it - narh28000v@pec.istruzione.it - sito: www.ipsseoacciano.edu.it

COMUNICAZIONE N. 256

- Ai Docenti
- Al Sito Web
- All'Albo
- Al DSGA

Oggetto: Oggetto: Linee guida e criteri formali per lo svolgimento degli scrutini di fine anno scolastico - A.S. 2025/2026

In vista della conclusione delle attività didattiche dell'anno scolastico 2025/2026, si trasmettono con la presente le disposizioni operative e i criteri normativi cui i Consigli di Classe dovranno rigorosamente attenersi in sede di scrutinio finale.

1. Quadro Normativo di Riferimento

Le deliberazioni dei Consigli di Classe dovranno essere assunte in piena conformità con il quadro legislativo vigente, che trova i suoi fondamenti nei seguenti disposti:

- **D.P.R. 122/2009:** Regolamento sul sistema di valutazione e limite massimo delle assenze per la validità dell'anno scolastico nelle classi intermedie.
- **D.Lgs. 61/2017:** Norme in materia di valutazione per le classi prime degli istituti professionali.
- **D.Lgs. 62/2017:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- **D.Lgs. 92/2018:** Norme in materia di valutazione per le classi prime degli istituti professionali.
- **D.M. 766 del 23/08/2019:** Linee guida per l'attuazione della riforma degli istituti professionali.
- **Legge 104/1992:** Disposizioni per la valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità.
- **D.Lgs. 16/04/1994 n. 297:** Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- **Legge 170/2010:** Norme in materia di dsa per la valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento.
- **Ordinanza Ministeriale n. 20 del 04/03/2011:** Istruzioni e modalità organizzative.
- **Legge n. 150/2024:** Nuove disposizioni in materia di valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.
- **Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026:** Disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.
- **Delibera del Collegio dei Docenti del 12/05/2026:** Criteri per le deroghe finalizzate alla validità dell'anno scolastico.

2. Collegialità della Valutazione e Tempistiche

Si rammenta che la valutazione finale è espressione collegiale dell'intero Consiglio di Classe. Ogni docente formula

una proposta di voto basata su un giudizio motivato.

- **Scadenza inserimento voti:** Tutte le proposte di voto e le relative proposte di giudizio sul comportamento devono essere caricate sul Registro Elettronico **entro e non oltre il 04/06/2026**.
- **Ratifica e modifiche:** In sede di scrutinio si procederà alla ratifica formale all'unanimità o a maggioranza. La proposta di voto iniziale può essere modificata a seguito di una valutazione globale e collegiale del Consiglio, che tenga conto di competenze affini trasversali espresse in altre discipline o di ulteriori elementi di giudizio ritenuti idonei e utili dal Consiglio stesso.

3. Criteri di Valutazione per le Classi Prime

In base all'art. 4 c. 7 del D.Lgs. 61/2017 e del D.Lgs. 92/2018, la valutazione al termine del primo anno scolastico nei percorsi professionali ha natura **intermedia**. L'ammissione alla classe successiva è disposta in funzione dei risultati conseguiti nelle Unità di Apprendimento (UDA) declinate nel Progetto Formativo Individuale (PFI).

- **Ammissione con revisione del PFI:** Laddove permangano carenze rispetto agli obiettivi previsti, lo studente viene ammesso alla classe seconda con debito di revisione del PFI. I docenti delle discipline interessate avranno cura di comunicare formalmente alla famiglia – esclusivamente tramite il **Portale ARGO** – i nuclei tematici fondamentali oggetto di carenza e i relativi piani di recupero personalizzati.
- **Non ammissione alla classe seconda:** Ai sensi del D.M. 766/2019, la non ammissione al secondo anno resta una misura residuale, applicabile esclusivamente nei seguenti casi:
 1. Mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza (pari al 75% del monte ore personalizzato), fatte salve le deroghe deliberate.
 2. Presenza di gravi e diffuse insufficienze, a fronte delle quali il Consiglio di Classe verifichi e verbalizzi l'impossibilità oggettiva di ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze attese al termine del biennio. *"....l'alunno ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno..."*. Tale decisione dovrà essere supportata da una rigorosa motivazione a verbale e comunicata tempestivamente alla famiglia da parte del Coordinatore di Classe.

4. Criteri di Ammissione per le Classi Seconde, Terze e Quarte

Per l'accesso alla classe successiva nelle classi intermedie (II, III e IV), gli studenti devono conseguire una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 7/10, ferme restando le tutele del D.P.R. 122/2009 e le innovazioni introdotte dalla L. 150/2024.

Per quanto concerne specificamente le **Classi Seconde**, l'ammissione prevede due distinte modalità gestionali:

1. **Sospensione del giudizio:** Comporta l'obbligo di frequenza dei corsi di recupero estivi, il superamento delle relative prove di verifica e la successiva integrazione dello scrutinio finale.
- **Ammissione con revisione del PFI:** (senza frequenza corso di recupero con relativo esame di verifica e ripresa dello scrutinio), qualora il Consiglio ravvisi carenze colmabili autonomamente, lo studente viene promosso alla classe terza senza obbligo di esame di riparazione estivo; il recupero avverrà tramite la prima UDA del terzo anno.

Il Coordinatore uscente redigerà una relazione dettagliata da depositare presso l'Ufficio Didattica, atta a essere trasmessa al Coordinatore della classe terza dell'anno successivo, da recuperare con la prima UDA della classe terza.

5. Disciplina del Voto di Comportamento

In aderenza alla Legge n. 150/2024, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e si riferisce a tutto l'arco dell'anno scolastico, assumendo un valore preminente in presenza di atti di violenza o aggressione verso il personale scolastico o la comunità studentesca.

- **Voto inferiore a 6/10:** Determina la non ammissione automatica alla classe successiva o agli esami di Stato, e viene attribuito in presenza di gravi e reiterate infrazioni disciplinari.
- **Voto pari a 6/10:**

- Per le **classi intermedie (compreso il I anno)**, determina la **sospensione del giudizio finale**. Lo studente sarà tenuto a presentare, prima dello scrutinio di integrazione, un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o l'insufficienza di tale testo precludono il passaggio alla classe successiva.
- Per le **classi quinte (Ammissione all'Esame di Stato)**, la modifica dell'art. 13 del D.Lgs. 62/2017 prevede che gli studenti ammessi con 6/10 nel comportamento debbano obbligatoriamente discutere un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio dell'Esame di Stato.

6. Criteri di Ammissione all'Esame di Stato (Classi Quinte)

Ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d del D.Lgs. 62/2017 e della L. 150/2024, l'ammissione all'Esame di Stato è subordinata al conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

- **Ammissione in presenza di una insufficienza:** In caso di votazione inferiore a 6/10 in una sola disciplina, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con congrua motivazione, l'ammissione del candidato.
- **Voto di comportamento:** Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude inderogabilmente l'ammissione all'Esame.

7. Deliberazioni a Maggioranza e Ruolo delle Compresenze

Si richiama l'attenzione sull'art. 4 c. 1 del D.P.R. 122/2009: le decisioni di promozione, non ammissione o sospensione del giudizio possono essere assunte a maggioranza dal Consiglio di Classe.

- **Insegnanti tecnico-pratici (ITP) in compresenza:** Nelle classi prime e seconde, i docenti di laboratorio operanti in compresenza concorrono a pieno titolo alla valutazione complessiva e, ai sensi dell'art. 5 c. 1-bis del D.L. 297/1994, sono titolari di **voto deliberativo**.
- **Docenti di Religione Cattolica / Alternativa:** Esprimono il proprio voto deliberativo esclusivamente per gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

8. Attribuzione del Credito Scolastico

L'attribuzione del credito per il triennio finale rispetta i seguenti parametri:

- **Classi Terze e Quarte:** Regolate dall'art. 15 c. 2 del D.Lgs. 62/2017 e dalla Nota MIUR 699/2021, l'assegnazione prevede un massimo di 12 punti per il terzo anno e 13 punti per il quarto, secondo la Tabella A.
- **Classi Quinte:** Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. 54/2026, il credito complessivo è espresso in quarantesimi (Tabella A allegata). Per i percorsi di istruzione per adulti (Corsi Serali), si applicheranno le specifiche disposizioni dell'O.M. di riferimento.
- **Incidenza della Condotta sul Credito:** Il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti può essere attribuito solo se il voto di comportamento è **pari o superiore a 9/10** (L. 150/2024).
- **Giudizio Sospeso:** Per gli studenti con giudizio sospeso, l'attribuzione del credito è differita alla sessione di integrazione dello scrutinio; in caso di superamento, verrà assegnato il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione di riferimento.

(Vedere Tabella A allegata in calce alla presente per il dettaglio delle medie e delle fasce di credito).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

9. Adempimenti di Fine Anno, Relazioni e Programmi Svolti

Al fine di dematerializzare le procedure e garantire la trasparenza amministrativa, si dispone quanto segue:

- **Programmi svolti:** Non dovranno essere stampati né sottoscritti manualmente dagli studenti. Ciascun docente leggerà e condividerà il programma in classe e ne caricherà copia all'interno della propria **Google Classroom** per garantirne la massima accessibilità.
- **Archiviazione digitale:** Le relazioni finali e i programmi svolti dovranno essere obbligatoriamente salvati all'interno del Google Drive di classe, nei percorsi condivisi (*Condivisi con me -> Documenti classe... -> Sottocartelle "Relazioni finali" e "Programmi svolti"*) e messi in condivisione con la Scrittura della Presidenza (DS).
- **Verbali e Tabelloni:** I Coordinatori di classe e i Segretari verbalizzanti verificheranno la corretta compilazione e la presenza dei verbali su Drive. Ogni Coordinatore avrà cura di esportare e salvare in formato PDF il tabellone ufficiale cartaceo e comprensivo di tutti i voti inseriti (inclusi i dati degli alunni con giudizio sospeso).
- **I docenti specializzati:** Le relazioni finali dovranno essere obbligatoriamente salvati all'interno del Google Drive di classe, nei percorsi condivisi (*Condivisi con me -> Documenti classe... -> Sottocartelle "Relazioni finali" e "Programmi svolti"*) e messi in condivisione con la Scrittura della Presidenza (DS)

Cicciano, 04/06/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina Capasso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93